This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

**Usage guidelines**

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.

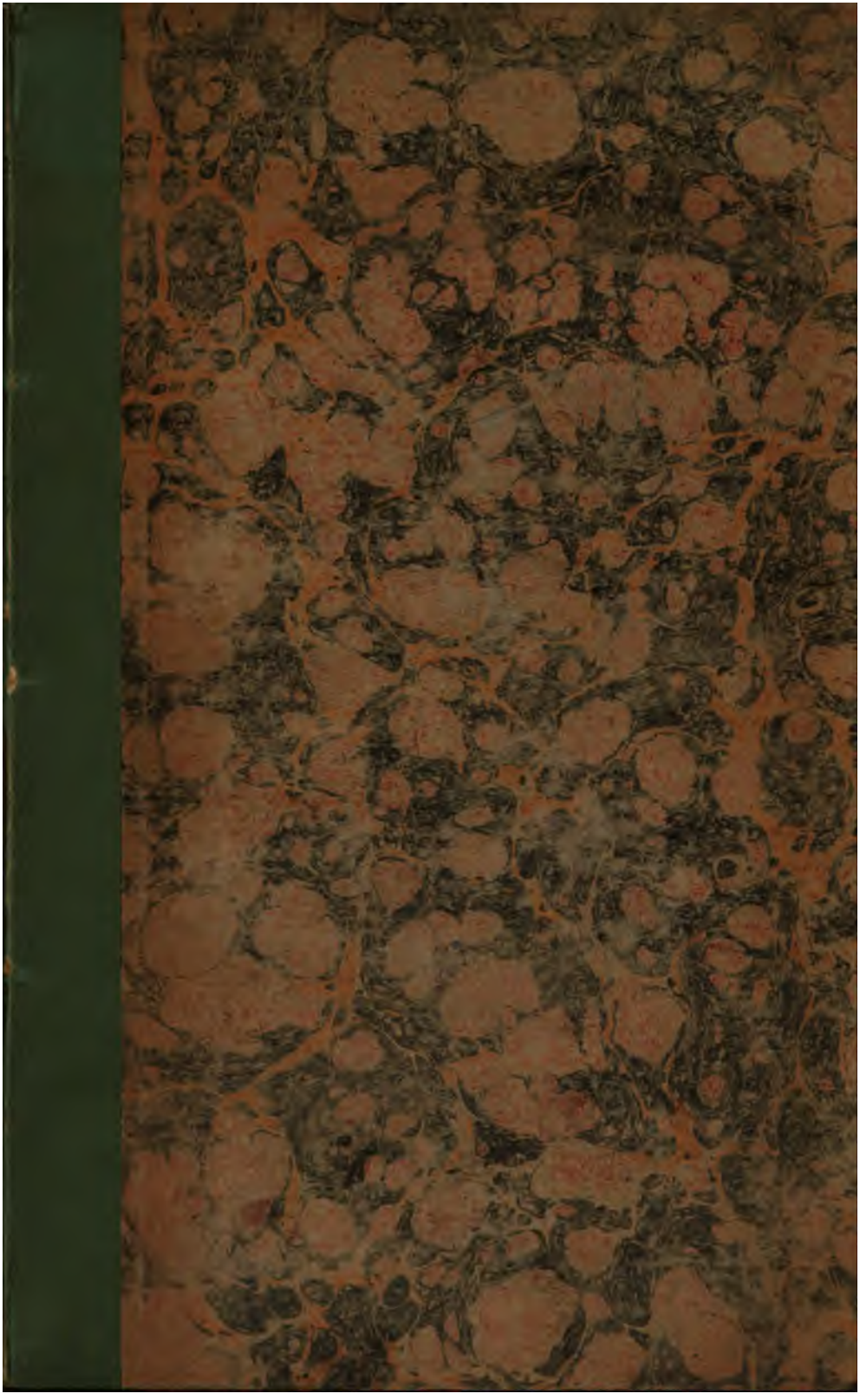
+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.

+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.

+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

**About Google Book Search**

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at `http://books.google.com/`



12. g. 14

# SAGGIO

DI

# VOCABOLARIO FAMILIARE

COMPILATO

PER

*Ferdinando Villani*

DA FOGGIA.

NAPOLI

Presso Borel e Bompard

1844.

Proprietà dell'autore.

A NICCOLÒ BORRELLI

DELLE LETTERE ITALIANE

CALDO AMATORE

PER SINCERA GRATITUDINE DI ANIMO

QUESTO FRUTTO IMMATURO

DI MENTE ANCOR GIOVANE

IL DISCEPOLO SUO

FERDINANDO VILLANI

Scribendi recte sapere est principium et fons.

*Q. H. Flacci.*

Le parole sì nel favellare disteso come negli altri ragionamenti voglion esser chiare sì, che ciascuno della brigata le possa agevolmente intendere; e oltre a ciò belle in quanto al suono.

DELLA CASA.

PARE da questo detto del Casa che noi, conversando, peccheremmo contro la civiltà, se usassimo voci non intese da ciascuno della brigata; e peccheremmo altresì, proferendo voci di suono rotto dalla plebaglia. Laonde in ciascuna provincia, e città d'Italia, tranne la Toscana, è necessità a chi favella, nominando gli oggetti domestici, mancare alle convenienze civili o per l'uno o per l'altro verso; poichè egli sarà costretto o a dir parole di suono rozzo e vile, o ad essere franteso da chi ascolta. L'uno gli farà meritar taccia di uomo incolto, e l'altro di uomo strano, folle e simiglianti carezze. In un sol modo potrebbesi far cessare cotesta ingiuria, compilando, cioè, vocabolarî domestici, per i quali le voci di bel suono, che indicano oggetti familiari, si

rendessero comuni : gli orecchi a poco a poco si andrebbero avvezzando a quelle voci; e chi parla direbbe secondo la circostanza parola già nota e pur bella. A tal fine mi sono adoperato a cotesto piccolo lavoro , fatto ad uso dei soli miei concittadini ; le mie forze non si poteano dilungare più oltre. Non pertanto mi gode l'animo nell'udire che altri , peritissimi della favella , ci daranno opere di siffatto genere , formate con vasto disegno , ed atte a giovare a tutta Italia.

# A

Acarùlo. Piccolo bossolo a forma di cilindro in che le donne sogliono serbare gli aghi. *Agorajo*. Per questa voce intendesi puranco chi fa, o vende gli aghi.

Accio. Sorta di ortaglia. *Sédano*.

Accunto. L'avventore della bottega. *Bottegajo*. La medesima voce si adatta a quegli che noi diciamo *Potecaro*.

Accurtatora. Via che rende più breve il camino a farsi. *Scorcialoja*, o *Tragetto*.

Acquarùlo. *Acquajolo*.

Acquasantèra. *Pila dell'acqua santa*.

Adaccialardo. Legno piano rotondo sù cui si tagliano le vivande. *Tágliero*, o *Tagliére*. Gli antichi usavano questa voce ad intendere il piatto.

Affanno. Quell'ansia che deriva da gravezza di aria, o soverchio caldo di modo che impedisce la respirazione. *Afa*.

Affittatore. Qualora intendesi colui che prende in fitto. *Fittajuolo*, *Affittajuolo*

Agatello. V. *Vinnolo*.

Agguantatore. Colui che compera le cose rubate. *Recettatore*.

Allarme. Voce gallica, e da fuggire. *Tumulto*.

A levatora. Che si leva. *Levatojo*.

Alice. Piccòl pesce marino. *Acciuga*.

Allessa. Castagna cotta a lesso. *Ballotta*.

Amarena. *Amarasca*.

Améndola. *Amandorla*.

Amenta. *Menta*.

Ammazzaruto. Aggiunto del pane. *Mázzero*.

Ammola-forbice. } *Arrotino*.
Ammolatore. }

Ancine. *Ricci di mare*.

Apierto de la cammisa. *Sparato*.

Appiccico. L'azzuffarsi a rinfusa d'uomini, o d'animali. *Baruffo*.

Appinnitora. Arnese per appenderci varie cosette. *Appiccágnolo*.

Arcione. Ferro sù cui si aggirano le imposte delle porte. *Arpione*, *Cárdine*.

Arciúlo. *Orciuolo*.

Ardica. Sorta d'erba selvatica. *Ortica*.

ARENA. *Arena*. Prende questo nome propriamente quella del mare, o dei fiumi: intendendosi dire di quella di terra e più grossa potrà chiamarsi *Sabbia*.

ARENARULO. } *Polverino.*
ARENAROJO. }

ARENGA. *Aringa.*

ARIA. Spazio di terra per trebbiare. *Aja.*

ARMESINO. *Ermesino.*

ARMIERE. *Armajuolo, Archibusiere.*

ARÚCOLA. Erba selvatica. *Ruchetta.*

ARUTA. *Ruta.*

ASCELLA. Il concavo di sotto al braccio. *Ditello.*

ASCIUTTAPANNI. *Trabiccolo.*

ASSUGLIA. Ferro appuntato proprio dei calzolai. *Lesina.*

ASTRECO. Sorta di pavimento. *Battuto.*

ASTRECO. V. *Loggia.*

ATTIZZAFUOCO. Strumento per attizzare il fuoco. *Attizzatojo.*

ATTREZZI. Arnesi, strumenti per lo più villerecci. *Attrezzi*, o *Attrazzi.*

AUSIELLO. Piccola massa che si fa dei covoni del grano vicino al campo che si miete. Crederei potersi dire picciola *Bica.*

BACILE. V. VACILE. Intendendosi dire di quello della bilancia potrà chiamarsi *Guscio.*

BALLATURO. *Pianerottolo.*

BAMBACIA. *Bambagia.*

BANCARIELLO. Panchettina del calzolajo. *Bischetto.*

BARBA. *Mento.*

BARBETTE. Quella porzione di barba che si fa crescere vicino alle orecchie. *Pizzi.*

BARRETTA. *Berretta.* Ritiene questo nome tanto quella dei preti che quella delle donne la quale noi diciamo *Scuffia*, ed il Francese *Beret.* Volendosi dire di quella da uomini si chiamerà *Berretto.*

BASOLA. V. *Vasolo.*

BATTUGLIA. *Pattuglia.*

BAULLE Sorta di cassa, o valigia da viaggio. *Baule.*

BASTARO. Facitor di basti. *Bastajo.*

BIANCO D'UOVO. *Albume.*

BIANCOMANGIA'. *Biancomangiare.*

BISCIU', o BISCIOTTERÌA. *Ori, o Dorerie.*

BISCIUTTIERE. Orefice che fa, e vende lavori gentili. *Minutiere,*

BOLLITO. ( sost. ) *Lesso* (il).

BONAFICIATA. *Lotto.*

BORRACCIA. Sorta d'erba selvatica. *Borrana.*

BORRO. Libro sù cui si segnano le cose prima di passarle ai libri maggiori. *Quaderno, Quadernuccio, Stracciafoglio.*

BOTTA. Piaga esteriore del cavallo, o d'altro animale da soma. *Guidalesco.*

BRACCIALETTI. *Smaniglie.* Sorta di ornamento donnesco — La voce *Braccialetto* è anche usitata.

BRENNA. *Crusca.* Avvertesi che è erronea la voce *Brenna* così come quella di *Vrenna.*

BRODACCHÈ. Sorta di stivali. *Borzacchini.*

BUCA. *Buca*, Avvertesi che la buca è una cavità, e differisce da *Buco* che è un vano. Si fa una buca in terra, un buco in un abito.

BULLITO. V. BOLLITO.

BUCCHINO. Piccolo scodellino in che gocciola la cera dai cande

lotti, e si pone sul *Boccinolo*. *Patella pei candelieri.*

BUSSOLA. Cassetta per raccoglier voti, o cassettina per raccogliere l'elemosina dei devoti. *Bossolo.* Quell'usciale senza vetri che si usa tanto alle porte delle chiese, quanto all'entrata delle stanze dicesi *Bussola.*

BUTIRE. *Butirro.* Si scrive con due r. La voce *Burro* è anche propria.

BUTTO. Il trabalzare della carrozza. *Trabalzo.*

CACCAVELLA. *Péntola.*

CACCHIO, CACCHIOLA. *Cappio.*

CAGNOCAVALLO. CAGNAMONETE. *Cambiatore, Cambiamonete, Cambiavalute.*

CALAPINO. *Vocabolario italiano-latino*

CALASCINNO. *Saliscendo.* Avvertesi che il ferro ove entra il *Saliscendo* per tener chiusa la imposta dicesi *Monachetto*, o *Nasello.*

CALASCINNO DE TAVOLA, O DE LEGNAME. *Nottola.*

CALASCIONE. *Colascione.*

CAMESINO. *Gorgiera*, o *Collaretto.*

CAMESO. Veste bianca di pannolino che indossano le persone ecclesiastiche nella celebrazione degli ufficî divini. *Camice.*

CAMESOLA. *Camiciuola*, *Giubbetto*, o *Farsetto.*

CAMPANELLA. Globbetto di metallo con dentro qualche cosa che suoni. *Bubbolo.*

CAMPANELLA. Sorta di giubbetto. *Gabbanella.*

CANALE. Canaletto che sporge in fuori dagli edifizî, e versa l'acqua sulla strada. *Grondaja.*

CANAPE FELATO. *Accia.*

CANAGLIA. *Gentame*, *Marmaglia.*

CANIGLIA. *Crusca.* Avvertesi che cadrebbe in gravissimo fallo chi volesse italianare la voce *Brenna* V. *Vrenna.*

CANGIARRO. *Cangiaro.*

CANISTRO. *Canestro*, o *Cestino.*

CANNARONE. *Gorgozzule.*

CANNARUTO. *Ghiotto*, *Leccone.*

CANNAVACCIO. *Canavaccio*, *Canovaccio.*

CANNELIERE D' OTTONE. *Lucerna*, o meglio *Lucernina.*

CANNELORA. La festa della purificazione di Maria Vergine. *Candellaja* e *Candelaja.*

CANNUTTIGLIA. *Canutiglia.*

CAPARRA. *Arra.*

CAPEZZA. *Cavezza*

CAPEZZERA DE LU LIETTO. *Testiera del letto.*

CAPIFUOCHI. *Capifuochi*, o *Alari.* Arnesi per sostenere le legna nei camini.

CAPO DE L'ACO. *Cruna dell'ago.*

CAPO DE FILO. Quel tanto di refe, o di seta che s'infilerebbe nella *Cruna.* *Agugliata.*

CAPO DE MATASSA. *Bandolo.*

CAPO DE SALCICCIA. *Rocchio di salsiccia.*

CAPO DE CHIUOVO. *Cappello di chiodo.*

CAPONE. Gallo castrato. *Cappone.*

CAPOTUOSTO. *Testardo*, *Ostinato.*

CAPPA DE LA CIMENERA. *Cappa*, o *Capanna del Camino* o *della Caminata.*

CAPPIELLO A TRE PIZZI. Questo in vero familiare direbbesi *Nicchio* semplicemente per similitudine ad una specie di conchiglia che prende pure questo nome come con molta avvertenza

ci fa notare il nostro Tommaseo.

CAPPUCCIA. Sorta di Ortaglia. *Cavolo-Cappuccio.*

CARACÒ. *Scala a chiocciola.*

CARAVUGNOLO. *Fignolo, Ciccione, Carbonchio.*

CARCIOFFOLA. *Carciofo.* Avvertesi che il fondo di esso dicesi *Girello.*

CARDILLO. *Calderino, Calderugio*, o *Cardellino.*

CARDUNI. *Cardi*, o *Carducci.* Avvertesi che la voce *Cardone* non è comune all'uso Toscano essi si chiamano *Gobbi.*

CARICO. Arnese di legno, d'osso, o di metallo a forma di piccola bottiglia schiacciata, in che usano i cacciatori tenervi la polvere. *Fiaschetto.*

CARIZZO. *Carezza, Moina.*

CARNE TOSTA. *Carne tigliosa* contrario di *frolla.* Dovendosi indicare la carne mezzo cruda, e mezzo cotta si dirà *Carne guascotta.*

CAROTA. *Barbabietola.*

CARPECATO. Colui che porta il viso colle margini del vajuolo. *Butterato.*

CARRETTA. *Baroccio.*

CARRUZZETTO. Per questa voce spesso intendiamo colui che a suo conto va per le strade con picciolo baroccio raccogliendo le immondezze, e le trasporta fuori del paese per ingrasciare i suoi poderi. *Spazzaturajo.*

CARTA STRACCIA. *Carta sugante.*

CARTARO. Colui che fa la carta. *Cartajo.* Dicesi *Cartolajo* chi la vende. *Cartoleria* il negozio. *Cartiera* la fabbrica.

CARTERA. Custodia, o Coperta per conservar fogli, disegni, ed altro. *Cartella.* S'userà anche propriamente questa voce volendosi indicare il viglietto del lotto, o la cartella della tombola.

CARTOLARO. V. BORRO.

CARUSIELLO. *Salvadanajo.*

CARVUNELLA. Carbone minuto. *Brace.*

CASADDUOGLIO. *Pizzicagnolo.*

CASCETTA. Seggiola fatta in forma di piccola cassa per le necessità di corpo. *Predella.* Per questo medesimo nome s'intende puranco lo sgabello pei piedi, la sedia per le donne da parto, e il confessionile. Quell'arnese di legno con manico alto, aperto innanzi dove si mette la spazzatura, o si raccolgono altre immondizie dicesi *Cassetta.*

CASCIABANCO. *Cassapanca.*

CASIERE. Colui che fa il formaggio, *Cascinajo, da Cascina* luogo dove si fa il formaggio che noi indichiamo per lo più comunemente colla voce *Vacchericcia.*

CASO. *Cacio.*

CASTAGNARO. Colui che delle castagne fa le bruciate. *Bruciataro.*

CASTAGNE DE LU PREVITE. *Vecchioni.*

CASTAGNOLE. *Nacchere.*

CATARATTA. Buco per lo quale si passa da un piano di casa all'altro. *Botola.*

CATARATTA. Sorta di offensione all'occhio *Cateratta.* L'apertura della trappola dicesi pure *Cateratta.*

CATARINA. *Saracinesca.*

CATARRA. *Chitarra.*

CATENACCETTO. *Lucchetto.*

CATENACCIO. *Chiavistello.* Vole-

dosi dire di uno più grosso potrà chiamarsi *Chiavaccio*.

CATENIELLO. Quell'arnese che sta alle porte delle case per picchiare, o appiccato al muro dei cortili per ligarvi i cavalli. *Campanella* (V.).

CAUZATURO. *Calzatoja*.

CAUZETTARO. Fabbricatore di calze. *Calzajuolo*. Avvertesi che chi le lava, e racconcia dicesi *Calzettajo*.

CAUZONETTI. *Mutande*.

CAVALLO. V. *Pignone*.

CECCIO. Grossezza di carne che pende sotto al mento. *Barberozzolo*. Avvertesi che la carne pendente dal collo dei bovi dicesi *Giogaja*, e *Gargiglione* quella che sta sotto al becco dei galli, e delle galline.

CEMOSA. V. *Cimosa*.

CEFALO. *Mugine*.

CEGNA. *Cinghia*.

CERA DE SPAGRA. *Ceralacca*.

CERASA. *Ciriegia*.

CERCHIETTO. Se per questa voce si vorrà intendere quel cerchio, bottone, o altro lavoro che si à per lo più nei manichi di coltello potrà usarsi la voce *Raperella*.

CESTA VECCHIA. Cesta vile sformata. *Cestaccia*.

CESTUINA. *Testuggine*.

CETRANGOLA. *Melancola*.

CHIANCA. *Macelleria*, *Beccheria*. Avvertesi che fra queste vocivi ha differenza, intendendosi per la prima il luogo dove si macellano, e macellati si vendono gli animali, e per la seconda semplicemente il luogo dove si macellano; ma quest'ultima è di suono più ignobile, e certe volte meno propria. La voce *Macello* esprime l'atto del *Macellare*.

CHIANCHIERO. *Macellajo*.

CHIANUOZZO. Strumento dei Falegnami. *Pialla*.

CHIAPPO. *Capestro*.

CHIATTILLO. *Piattone*.

CHIAVA. *Chiave*. La *Chiave* si compone di un *Fusto*, d'un'*Anello* da un capo, e dall'altro di *Ingegni*.

CHIAVE D'OROLOGIO. *Chiavicina*, o *Chiavetta*. Potrebbe dirsi anche *Chiavina*, ma è voce meno frequente all'uso Italiano.

CHIAVETTIERE. Fabbro di ferri minuti, toppe, ed altro. *Magnano*.

CHIAZZA, CHIAZZETTA, o CHIAZZOLLA. *Piazza*, *Piazzetta*, o *Piazzuola*.

CHIECA. Piegatura che si fa per lo più a piè delle vesti, onde allungarlo a misura del bisogno. *Sessitura* delle vesti.

CHINCAGLIERO. *Merciajo*.

CHIOVETTO DE LEGNAME. *Cavicchio*.

CHIOVO DE LEGNAME. Questo suole per lo più conficcarsi al muro per appendere qualche cosa. Il Tommaseo lo chiamerebbe anche *Cavicchio*.

CHIRICA. *Chierca*.

CIAMMARUCA. *Chiocciola*, o *Lumaca*.

CIAMMARUCHELLE. *Lumachelle*.

CIAPPETTE. *Gangheri*, o *Gangi*.

CIAPPETTELLE. *Gangherelli*.

CIARAMELLA. *Cennamella*.

CICOLI. Pezzetti di carne che si ricavano dallo stsutto. *Ciccioli*, *Succioli*.

CIERRO DE CAPILLI. *Ciocca di capelli*. V. Ciuffo.

CIMMINIERA. Torretta del cami-

no che esce dal tetto. *Fumajuolo*. Con questa medesima voce si potrà anche indicare quel legnuzzo, o carbone mal cotto che tra la brace fa fumo, e che noi diciamo semplicemente *un fumo*.

CIMOSA, ORLO. Uno degli estremi della tela. *Vivagno*.

CICCARA. Ceppa da ardere. *Ciocco*.

CIRIFUOGLIO. *Cerfoglio*.

CITRULO. *Cetriolo*.

CIVATORA. Quel poco di polvere che si mette nello *Scodellino* dello schioppo. *Polverino*.

CIUCCIARO. *Asinajo*.

CIUCCIO. *Asino*, *Somarro*, o *Somiere*. Ciuccio giovane. *Ciuco*.

CIUFFO. *Ciocca*. Quello che pende dalle tempia agli orecchi dicesi *Cernecchio*. Pongasi mente che le anella sono il lungo riccio dei capelli, onde non tutte le chiome sono *inanellate*. La voce *Ciuffo* talora si usa ad esprimere la *Ciocca* che scende alle parte anteriore del capo.

CODA. La parte della veste che si strascica per terra. *Strascico*.

COLONNATO. Luogo che ha colonne d'intorno. *Peristilio* Un tempio o altro luogo che abbia colonne da tutti quattro i lati si dirà *Peristéro*.

COLLANA DI PERLE. *Vezzo*.

COLLARO DE CAPPOTTO. *Bavero*.

COLLARO DE CAMMISA. *Goletta*, o *Goletto*.

CONNOLA. *Culla*.

CONNOLA DE VIMINI. *Zana*,

CONZAPIATTO. *Pentolajo*.

COPPOLA. *Berretto*.

CORNUOGLIO. Quel panno ritorto che si pongono in testa i facchini quando trasportano cose di peso. *Cercine*. Pongasi mente che quel guancialetto di che si cingono i bambini per difenderle il capo dalle percosse, e che volgarmente dicèsi *Truocchio* prende il medesimo nome di *Cercîue*.

COTICA, *Cute*.

COTTURA. La *Cottura* è il grado, e la qualità della *Cocitura*, onde si dirà la cocitura del pane, e non già la cottura.

CRAVUGNOLO. *Fignolo*, *Ciccione*, *Carbonchio*.

CREDENZA. *Riposto*.

CREDENZA. Dilazione che si ottiene al pagamento. *Soprattieni*. Onde *prendere a credenza* si dirà *Prandere a soprattieni*.

CRISCETO. *Lievito*.

CRISPIELLO. *Gorbia*, o *Calzuolo*.

CRISOMOLA. *Albicocca*.

CR.SOMOLA ALESANDRINA. *Meliaca*,

CRISTALLI. Questa voce è bene adatta ad esprimere quei vetri larghi che si mettono ai telai delle finostre e che noi diciamo *Lastre*.

CRONA DE L'ACO. *Cruna*.

CUCCHIARA. Arnese di cucina. *Mestola*.

CUCCHIARA DI FRAVECATORE. *Mestola*. Toscanamente direbbesi anche *Cazzuola*.

CUCOMERO *Mellone*.

CUCOZZA. *Zucca*.

CUCUMA. Vaso da versare il caffè. *Cogoma*

CUCUZZIELLE. *Zucchettine*.

CUDINO. *Codino*. Una coda piccola da bestia si dirà *Codina*. *Codina* di cavallo, ma *Codino* d'uccello.

CULATA. *Bucato. Imbucatare* vale imbiancare.

CUMÒ. *Cassettone.*

CUMPANATICO. *Camangiare.*

CUMUNE. *Cesso, Latrina, aggiamento. Pozzonero.*

CUNOCCHIA. Canna nella cui estremità ponesi lino, o canape da filare. *Rocca.*

CUNTRASTO. Trattandosi di semplici parole si dice *Batosta*, o *Contesa* e in fatto d'opinioni potrà chiamarsi *Controversia.*

CUOPPO. Recipiente di carta a forma di corno. *Cartoccio.*

CUOZZO. Quella parte della lama non tagliente perchè non *arrotinata. Costa.*

CUPERO. Cassa da pecchie. *Coviglio, Copiglio, Arnie, Alveare, Bigonciuolo ec.*

CUPPINO. Arnese di cucina. *Ramajuolo.*

CURLO. Strumento di balocco pei fanciulli. *Trottola.* Il volgersi della *Trottola* alla forza del lacciuolo dicesi *Brillare*, onde la Trottola dopo aver barberato brilla, e barcollando cade.

CURLO DI LEGNAME. *Trottola* senza quel ferro che volgarmente dicesi *Spuntone* e che in buon dettato chiamerebbesi *Perno, Paleo*, o *Fattore.*

CURPETTO. *Corpetto.*

CURREJA. Striscia di cuojo. *Correggia.*

CURREJE. Tiranti per sostenere i calzoni. *Straccali.*

CURTIELLO *Coltello.*

CURTIELLO DE SCARPARO. *Trinciello.*

CURURGO. *Chirurgo*, o *Cerusico.*

CUSCINO. *Capezzale, Guanciale.*

CUSCINETTO. Guancialino sù cui le donne tengono appuntati gli aghi, o gli spilli. *Buzzo*, o *Torsello.*

CUSITURA. *Cucitura.* Questo è il vocabolo generale, ed esprime ogni punto di cucito. Però dicesi *Basta* quella che noi chiamiamo *nchimmatura* : *Impuntura* la *piegolella* : *Costura* la *rebattetura.* La voce *Costura* si usa puranco ad esprimere quella lista di maglie à rovescio che è nel di dietro delle calze.

CUSTATA. *Costola.*

CUSTODIA. Propria degli altari. *Ciborio.*

CUTRE, o CUVERTA. *Coltre.*

CUTRE, o CUVERTA IMBOTTITA. *Coltrone.*

CUTTURA. V. *Cottura.*

DAMARINO. V. *Zerbinotto.*

DATTILE. Frutto della Palma. *Dattero.*

DEFALCO. *Tara.*

DENTE DE LA FURCHETTA. *Rebbio.*

DENTISTA. *Cavàdenti.*

DIADEMA. *Aureola.*

DIAVULILLO. Fanciullo che non sta mai fermo. *Frugolo.*

DISSUTILE. Uomo ozioso vagabondo. *Frustammattoni.*

DITE: *Dita.* I nomi delle dita della mano *Pollice* o *Dito grosso, Indice, Medio, Annulare* e *Mignolo.*

DIUNO D'OBBLIGO. *Digiuno comandato*

DOLCI. *Dolci.* Questa voce si adatta propriamente ad esprimere ciambelle, confetti ec. ma non già per significare cibi, o lavori delicati, con voce puerile si chiamano *Chicchi.*

DOZZINA. Numero di dodici. DOZZINA. Che se parlasi di uova,

di pere, o altre cose simili si può dire *Serqua*.

DUMASCO. *Damasco*.

EMRICE. *Embrice*. Per questa voce secondo la crusca s'intende una tegola piana con un risalto da uno dei lati, o da amendue. Quello che noi significhiamo sotto la voce di *Emrice* potrebbe chiamarsi *Tegolo*, voce a cui sovente si sostituisce quella di *Coppo* che è di poco uso, è propria di taluni dialetti.

ENTRATA. Luogo d'onde si entra. *Ingresso*.

ENTRATA. *Antipasto*.

ESCE LA MESSA. *Entra la messa* dicesi *entra* perchè entra in Chiesa.

ESITO. *Uscita*. L'introito dicesi *Entrata*.

FABBRICATORE. *Muratore*.

FACCIA DE CUSCINO. La veste del Guanciale. *Federa* e non *Fodera*.

FACCIULETTO DE LU NASO. *Pezzuola da naso*, *Fazzoletto*, e *Moccichino*. Ma quest'ultima voce non è comune a tutti i dialetti: quella di *Fazzoletto* è la più nobile.

FACCIULETTO DE CANNO. *Pezzuola da collo*, *Fazzoletto da collo*, *Cravatta*.

FAINELLA. *Carrubba*.

FAJENZARO. *Stovigliajo*.

FALBALA'. Ornamento delle vesti. *Balzana*.

FANCOTTO. *Fagotto*. Questa voce differisce da quella d'*Involto*, giacchè l'*Involto* può essere anche di fogli, e tutt'altro: il *Fagotto* ordinariamente è di robe.

FANOJA. *Falò*. Questa si fa per lo più in segno di allegrezza.

FARFALLA ATTUORNO A LU LUME. *Parpaglione*.

FARNARO. *Frullone*.

FARRECIELLO. *Cruschello*.

FASCIATORO. *Pezza da camera*, o *da casa*.

FASCICOLO. Numero di fogli stampati che si distribuiscono per associazioni di giornali, o altro libro. *Quaderno*.

FATTORE. *Fattore*. Questo nome si aggiusta meglio al *Fattore di Campagna* che a quello di *Città*, il quale potrebbe chiamarsi più propriamente *Castaldo*.

FAVETTA. Vivanda grossa di fave sgusciate, cotte nell'acqua, ammaccate, e ridotte in tenera pasta. *Macco*.

FAZZATORA. *Madia*.

FELBA. *Felpa*.

FELLA. *Fetta*. Se una delle parti in che suol dividersi un frutto: *Spicchio*. Affettare una pera vale *fellarla*.

FERRACAVALLO. *Maniscalco*.

FERRAINA. *Ferrana*.

FERRARECCIA. Luogo dove si conserva il ferro, e si vende: *Magona*.

FERRARO. *Fabbro*, *Fabbro Ferrajo*. Si preponga sempre alla specialità dell'artista la voce *Fabbro*.

FERRETTO. Piccola spranga di ferro per tener chiuse le imposte. *Paletto*.

FERZA. *Telo*, o *Lista*. Onde *lenzuolo a tre ferze* si dirà *Lenzuolo a tre teli*, o *tre liste*.

FIASCHETTO PE VIAGGIO. *Borraccia* voce differente da *Borrana* che significa l'erba *Vurraccia*.

FICA. *Fico*. Questa voce benchè esprima frutto pure è di genere mascolino per una strettissima

eccezione come dattero, limone, cedro, e pomo. I primi fichi si dicono *Fichi fiori*.

Ficcanaso. *Faccendiere*.

Fico trujano. *Fico albo*.

Fico presutto. *Fico brogiotto*.

Fierro de cauzetta. Ago da lavorar calze. *Agucchio*. In Toscana si dice anche *Ferro di calzetta*. *Agucchiare* vale *farla calzetta*, o altri lavori di calze.

Fierro di stira'. *Liscia*.

Fieto. *Puzzo*. Questa voce è differente da *Puzza* che significa *Marcia* cioè quella materia putrida che esce dalle piaghe.

Figliata. *Donna di parto*. Se è prossima a sgravidare, o sgravidata da poco si dirà *Puerpera*.

Filatielli. *Capellini*.

Filelle. *Faldelle*.

Fiocco. *Fiocco*. Questo vocabolo non si adatta ad esprimere ciò che è di semplice ornamento donnesco potendosi allora far uso della voce. *Galano*.

Fionda. *Fionda*, *Fromba*, o *Frombola*.

Fiori de fichi. *Fichi fiori*.

Fiore de latte. *Crema del latte*.

Firretti. Arnesi per tenere acconce le capigliere delle donne *Forcine*, o *Forcinette*.

Fittuario. Chi tiene in fitto le altrui possessioni. *Fittajuolo*.

Fodra. *Fodera*. V. Faccia de cuscino.

Forcina. *Forchetta*.

Forma. V.

Formelle. Girelline di osso pei bottoni *Animelle*.

Fracasse. *Fricassea*.

Fresillo. *Cordellina*, *Nastrino*.

Friddulùso *Freddoloso*, o *Freddoso*.

Frisella. Sorta di taralli. *Cantuccio*.

Frittata co lu presutto. *Frittata in zoccoli*.

Frittatella. *Frittella*.

Frittella. Pizzella fritta. *Crespello*.

Frizzola. Arnese di cucina detta tiella da friggere. *Padella*.

Frungillo. *Fringuello*.

Frutti sicchi. *Seccumi*.

Fucile. *Battifuoco*.

Fucile. *Schioppo*, o *Schioppetto*, d'onde volgarmente *Scuppetta*. Le parti che compongono lo Schioppo sono la *cassa dello scioppo* (teniere) la *canna* il *Grilletto* (Sparatojo) il *Guardamacchie* (Ponte) il *Fucile* (Piastrina) e lo *Scodellino* (Basinetta). Quel poco di polvere che va nelloScodellino dicesi *Polverino*, e fra noi *Cevatora*. *Scrilletiare* il fucile vale Scrillarlo.

Fucilaro. *Armajuolo*, *Archibusiere*.

Fumo. *Legnuzzo*, o *carbone mal cotto* che tra l'altra brace fa fumo e che diciamo semplicemente: U che fumo! *Fumajuolo*. Avvertesi che questa voce nel vero senso differisce dallo *Stizzo*.

Fungi. *Funghi*. La voce *Fongo* in cambio di *Fungo* non è di buon dettato.

Funno de votta. Il fondo della botte. *Mezzute*.

Fuorbeci. *Forbici*. Parlandosi di quelle grosse potrano chiamarsi *Cesoje*.

Fuosso. Quel riparo di terra che si fa alle vigne, ai giardini ec. vicino alla fossata *Terrate*, o *Rilevato*.

FURCINA. V. FORCINA.

FURIA Sorta di fuoco artificiale che strascinando per l'aria lascia di se lunga riga in fin che si spegne con uno scoppio. *Razzo.*

FUSCELLA. *Forma.* Quella che noi intendiamo per *Forma* chiamasi *Girella*, onde si dice la *Girella è nella forma.*

FUSTAGNA. *Fristagno*, o *Fustagno.*

GALANTARIARO. Venditore di nobili merci. *Merciajo.*

GALANTARIE o BISCIU'. *Ori*, *o Dorerie.*

GALESSA. *Calesse.*

GALLARIA, o CAMERA DE COMPAGNIA. *Salotto.*

GALLENARO. *Pollajo*, e *Gallinajo.*

GALLOTTA. *Tacchina.*

GALLODINIO. *Tacchino.*

GAMME DE LA PORTA. *Stipiti della porta.*

GARRAFA. *Caraffa.*

GARRAFINA. *Bottiglia.*

GATTARULO. *Bugigattolo*, e *Bugigatto.*

GELATO. Sorta di bevanda gelata. *Sorbetto.*

GELONE. V. GIULONE.

GENTAGLIA. *Bordaglia.*

GILÈ. *Sottoveste*, *Panciotto.*

GILEPPO. *Giuleppo.*

GIULONE, *Pedignone.* Volendosi intendere quello delle mani sta meglio detto *Gelone.*

GIOVANE. *Garzone.*

GIOVANE DE SCARPARO. *Garzono calzolajo.*

GIOVANE DE MASTEDASCIO. *Garzone Legnajuolo ec.*

GIUNCATA. *Giuncada.*

GLANNOLE. *Glandole.*

GLASSE IN ORO. *Drappo*, o *Teletta d'oro.*

GLIOMMERO. Pezzettino di osso, legno, o altra materia a cui, è aggomitolato il filo la seta ec. *Gomitolo.*

GNUCCHETTI. *Gnocchi.*

GNUOCCOLO. *Gnocco.*

GRADA. Quella inferriata posta alle finestre nei Parlatori delle monache. *Grata.*

GRANCO. Ritiramento di nervi. *Granchia.*

GRANIELLO DE L'UVA. Vinacciuolo detto anche corrottamente *Agrillo.*

GRASCIA. *Annona.*

GRASSO. Quelle minutissime gocciole d'olio, o di grasso galleggianti in forma di piccola moglia sopra acqua, o altro liquore. *Scandelle.*

GRASSUTTIELLO. *Grassoccio.*

GRATIGLIA. *Gratella.*

GRATTACASO. *Grattugia.*

GREGNA. Quel fascio di spighe che fanno i mietitori nel mietere. *Covone.*

GRÒ. Specie di drappo assai noto. *Grossagrana.*

GRUMMOLO. *Russo.*

GUAGLIONE. Quel fanciullo che si tiene per servigio delle botteghe. *Fattore*, *Fattorino.*

GUANTERELLA DE LU MICCIO *Portasmoccolatojo.*

GUANTIERA. *Vassojo.* Pongasi mente che per la voce *Guantiera* s'intende quel bacino per lo più d'argento nel quale si presentavano i guanti, o altra cosa agli antichi signori.

GUAPPO. *Tagliacantone*, *Smargiasso.*

GUBRDATA, GUARDATURA. Il guardar bieco. *Cipiglio.*

GUARNEMIENTI DE LI CAVALLI. *Fintucnti dei cavalli.*

Guscio de lu grano. *Lolla.* Colla voce *Guscio* può intendersi il bacino della bilancia.

Guveto. *Gomito.*

Iejela. Sorta di frutto. *Giuggiola.*

Ierma. V. Manata de spiche.

Ieta. *Bietola.*

Iettatura. *Fascino.*

Iettaturo. Recipiente per lo più di pietra percui dalle cucine si gittano le acque lorde alla strada. *Acquajo.*

Imbrice. *Tegolo.* V. Emrice.

Imbruneturo. *Brunitojo.*

Impiego de danaro. *Investita.*

Impigna. Parte superiore della scarpa. *Tomajo*: quella di dietro dicesi il *Quartiere.* Avvertesi che rompendosi la scarpa da una parte le si mettono i *Vantaggini*; rompendosi di sopra vi si cuce una *Toppettina*, una *Toppa.* Queste sono proprie voci usate in Toscana, nè meno da qualche pregevole scrittore.

Incarratura. Quella riga e talvolta incavo che lascia di se la ruota nel volgere per le strade. *Rotaja.*

Insalata. Qualunque sorta di erba concia ad insalata con olio, sale, e aceto. *Salerbacetolio* e *Salebarcetolio.*

Intaglie de la porta. Que'quadri rilevati, o incisi nelle imposte. *Riquadri.*

Intregante. Chi si piglia soverchia briga d'ogni cosa. *Affannone.*

Intringoletto. Intringolo. Buona vivanda in che si può intingere. *Intingo.*

Introito. *Entrata.*

Jocca. La Gallina quando cova l'uovo o tiene appresso i pulcini. *Chioccia.*

Laccio cu lu puntale. *Aghetto.*

Laganaturo. Cilindro di legno per spianare la pasta. *Matterello.*

Lagane. *Lasagne.* Le lasagne larghe direbbonsi *Pappardelle.*

Laganelle. Sorta di maccheroni lunghi, e stretti a forma di nastro *Nastrini.*

Laggia. Lucro sui cambî *Aggio.*

Lampadaro. *Lumiera.*

Lampiero *Lumiera.*

Langella. *Mezzina.*

Lasagne. v. *Lagane.*

Lastre. *Cristalli.*

Latte. Quell'umore viscoso, e bianco come il latte che esce dal Picciuolo del fico acerbo, o dai rami teneri dell'albero. *Lattificcio.*

Latte d'aménola. *Latte di mandorle.*

Lattuca. *Lattuga.*

Lattuca ncappucciata. *Lattuga cappuccia.*

Lava, o Lavina. L'acqua che in tempo di pioggia scorre pel mezzo delle strade. *Rigagnolo.*

Lavannara. *Curandaja.*

Lazzaròla. *Lazzeruola.*

Legaccia. Pezzo di nastro, o striscia di cuojo comunemente lunga mezzo braccio con una *fermezza* di ottone, o d'altro metallo da ogni capo che serve per allacciare le calze. *Stringa.*

Legale. Uomo che sa di legge. *Leggista.*

Lenterna. *Lanterna.*

Lettera. *Lettiera.*

Ligatora. *Legacciolo.*

Lisciva. Mescuglio di acqua, e

cenere ec: per rigovernare le stoviglie o altro. *Bucato.*

LITIGANTE. *Bècca lite.*

LITTURINO. *Leggio.*

LIVEDI SOTTO A L'UOCCHIO. *Occhiaje.*

LIVREA. *Assisa, Divisa*

LOGGIA. Per questa voce intendesi quella che noi chiamiamo *Loggia coverta* poichè la *scoverta* dicesi *Terrazzo.*

LONGA. Propria delle carrozze. *Lombàta.*

LOPA. Arnese col quale si ripescano le secchie cadute nei pozzi. *Rampino.* Posto pensiero ai tanti piccoli uncinetti che la compongono potrà darsi loro il nome di *Graffi.* Sotto a qual voce intendesi talvolta tutto l'arnese.

LUCANNA. *Albergo.*

LUCERNALE. Finestra che apre sopra i tetti. *Abbaino.*

LUCERNELLA. Lucernina di terra cotta che adoprasi nelle illuminazioni. *Nicchio*, o *Nicchiettino* perchè fatta a forma di cappello di prete.

LUCERNERA. Strumento nel quale si tien fitta la lucerna per manico. *Lucerniera.*

LUCIGNO. *Lucignolo.*

LUMINO. Quel piccolo anello in che s'infila il *Lucignolo*, *Luminetto.*

LUOCHE D'ACQUA. *Luoghi acquitrinosi.*

LUOCO COMUNE. *Cesso*, *Latrina*, *Aggiamento*, *Destro.*

MACCARUNI. *Maccheroni:* MACCARUNI STUFATI. *Maccheroni stracotti.*

MACCARUNCIELLI. *Vermicelli.* Questi nomi delle diverse minestre di pasta prendono per lo più qualche espressione dalla loro stessa figura.

MACELLO. V. CHIANCA.

MACINIELLO. Machinetta per ridurre in polvere il caffè. *Macinino.* Quella piccola macina per tritare il grano dicesi *Macinetta.*

MADAMA. Donna che lavora *creste* ( cuffie ) o altri abbigliamenti femminili. *Crestaja.*

MALE DE GLANNOLE. *Strangulioni.*

MALE CHE MMISCHIA, O CONTAGIOSO. *Male appiccaticcio.*

MALE DE LUNA. *Mal caduco*, *Epilessia.*

MALVIZZO. *Tordo.*

MANATA DE SPICHE. *Manella di grano.* Questa è sempre minore del *Covone.* I mietitori la dicono *Terma.*

MANGANO. Strumento dei muratori per tirar sù qualche peso. *Maciulla.*

MANGIATORA. Arnese, o altro luogo qualunque ove si mette il mangiare alle bestie. *Mangiatoja.* E questa voce diversifica da quella di *Greppia* per la quale si vuol dire quel recipiente di fabrica appiccato al muro nelle stalle pel governo di cavalli, buoi : è dunque una specie di *Mangiatoja.* Il Presepe è poi la stalla, e per restrizione ( però poeticamente usato ) potrà indicare la *Mangiatoja*, o la *Greppia* ch' è nella stalla.

MANGIONE. *Pappone.*

MANTESINO. *Grembiule.*

MANTESINO. Quella specie di Grembiule che usano i cuochi o gli artefici per non lordarsi i panni. *Sparalembo.*

MANTICE. *Soffietto.*

MANTICE DE LA CAROZZA. *Soffietto della carrozza.*

MANTICETTO. Arnese per attizzare il fuoco o sloggiare la polvere dalla mobilia. *Soffione.*

MANZO. Montone castrato che suol tenersi di guida a tutta la greggia delle pecore. Non avendo ancora scontrato un solo vocabolo che n'esprima l'idea m'attengo a quello che io rilevava da accuratissimo scrittore chiamandolo *Bestiaguidajuola.*

MAPPINE. *Canavacci.*

MARCIA. Quella materia putrida che per lo più esce dalle piaghe. *Puzza.* V. FIETO.

MARENARA. Attrezzo villereccio fatto per uso di trainare, il quale è senza ruota, e spesso vien trascinato da due buoi. *Treggia.*

MARENNA, o MERENDA *Merenda.*

MARTOLA. V. FAZZATORA.

MARUZZA. *Chiocciola, Lumaca.*

MASCATURA. *Toppa*, o *Serratura.*

MASCATURARO. *Magnano.*

MASSARIA. *Possessione.*

MASSARIUOLA. *Podere.*

MASTO DE CASA. Il custode della casa. *Casiere.*

MASTRILLO. *Trappola*, o *Galappio.* L'apertura di esso, ossia PORTELLA dicesi *Cateratta.*

MATARAZZARA. *Materassoja.*

MATARAZZO. *Materasso*, o *Materassa*, o *Stramazzo.*

MATARAZZO DE PENNE. *Coltrice.*

MAZZARIELLO. Pezzo di legno tornito in che si conficcano gli *Agucchi* per lavorare le calze. *Bacchettina.*

MBOLLA. *Bolla.*

MBOLLA. Male che viene alla lingua dei polli *Pipita.*

Mbruneturo. *Brunitojo.*

MBRUVILLE. *Rosolia.*

MBULLINA. Vasetto di vetro di marcatissima forma di che si fa uso pel servizio delle messe. *Ampollina.* E quel piccolo piatto in che si ripone dcesi *Bacinella.*

MERENNA. V. MARENNA.

MERLUZZO. *Nasello.*

MESALE, o MISALE. *Tovaglia.*

META SCOVERTA. Massa di paglia per lo più in forma rotonda, o a guisa di cupola. *Pagliajo.*

MICCIO. Corda per dar fuoco al *Moschetto*, o ai *Cannoni. Miccia.*

MICCOLO. *Lente*, o *Lenticchia.*

MILENZO *Balogio.*

MIRLETTI. *Trine*, o *Pezzilli.*

MISALE, o MESALE. *Tovaglia.*

MMASTARO. Chi fa, o vende i basti. *Bastajo.*

MMASTO. *Basto.*

MMICCIO. V. MICCIO.

MMUCCO. Escremento del naso. *Moccio.*

MMUCCO. Fungo che si fa nel lucignolo della lucerna. *Moccolaja.*

MMUCCO: Cera che si ottiene dal consumo delle candele. *Moccolo.*

MOLA. *Dente mascellare*, *Dente molare*, e anche *Mascellare* usato come sostantivo.

MOLLA. Arnese di focolare *Molle* (pl. perchè difet.).

MORROIDI. *Morici.* Avvertesi che si dicono *le morici*: la voce *Moroidi* anche è dell'uso.

MOSCARELLO. Aggiunto di frutta. *Moscadello*, e *moscadella.*

MOSCATELLO. Sorta di uva. *Moscadetto*, o *moscadella.*

Moschetta V. Moschetta.
Mpigna. V. Impigna.
Muccaturo. V. Facciuletto.
Mulagnana. *Petronciana.*
Mulenaro. *Mugnajo.* La voce Mulinaro è del dialetto, ma di minor uso.
Mullica de pane. *Midolla.*
Mulone d'acqua. *Cocomero.*
Mulone de pane. *Popone.*
Munnezza Spazzatura, o mescuglio di altre cose infradiciate. *Pattume.* Lo strumento di legno col quale si raccoglie la spazzatura oltre a nome di *Cassetta* prende anche quello di *Pattumiera.*
Muntaruozzo. Terreno che si rileva per lo più sopra le fosse *Ciglione.*
Muntone de fumiero. *Letamajo.*
Munuzzo, o Pezzettino de pane. *Briciolo.*
Mupe-surdo. *Acquacheta* Gustate bella espressione del Cantù.
Murtale. Arnese da cucina in che si pesta il sale, pepe, zucchero, o altra cosa. *Mortajo,*
Murtatella. *Mortadella.*
Murvillo. Malattia dei bambini. *Rosolia*, o *Roselia.*
Muscarella. *Moscadella.*
Muscatiello. *Moscadello.*
Muschéra. Arnese di forma quadrata con impannata per difendere la carne, o altra camangiare dalle mosche. *Moscajuola*, o *Moscajola.*
Muschetta. Quantità di peli a forma di mosca che scendono dal labro inferiore sul mento all'uso Spagnuolo *Pizzo.*
Mussarola. *Musoliera.*
Muscatellone. *Zibibbo.*
Muscia. Voce usata dai bambini ad indicare il gatto, o la gatta. *Micio*, e *Micia.*
Mustacci. *Mustacchi.* Avvertasi differenza tra *Basette*, *Baffi*, e *Mustacchi.* Le prime possono essere di tenue lanugine, e quasi invisibili. I secondi sono quelli che d'ordinario occupano la sola parte superiore del labro. Gli ultimi sono più varî, ed ora assai lungi, ed ora a forma di una curva, e per lo più sempre arricciati.
Muta. *Carrozza* tirata da quattro cavalli. *Quadriga.*
Muto: *Imbuto.*
Muzzetta. Sorta di vestimenta per lo più di cuojo che indossano i pellegrini per coprirsi le spalle. *Sarrocchino.*
Muzzone. Avvanzo di una candela. *Moccolo.*
Muzzone, o Puntetta. Proprio delle Scuriade. *Frustino.*
Nasìllo. *Ingegni.* V. Chiave.
Ncarratura. *Rotaja.*
Nchiacco. Il versarsi dell'inchiostro sopra la carta, o la confusione di un carattere intelligibile quando la penna rende grosso. *Scorbio*, *Scorbione*, *Scarabocchio.*
Nchimmatura. *Basta*, o *Imbastitura*, onde nchimmare dicesi *Bastire.* V. Cusitura.
Ngallato. Aggiunto di un'uovo buono per la cova. *Gallato.*
Nocca. *Cappio*, e anche *Galano.* Ma notisi però che la voce *Galano* è una ligatura di ornamento in qualunque siasi luogo mentre la voce *Nocca* si usa per lo più ad intender quella della scarpa.
Nserta. Quantità di frutti secchi infilzati ai giunghi. *Resta*

NTENAGLIA *Tanaglia.*

NTERRA. Questa voce usa la plebe ad indicare il suolo delle stanze, o d'altro edifizio. *Pavimento*, e *Spazzo*. La prima è voce più nobile che la seconda, la quale adattasi meglio ad indicare il suolo delle stalle.

NUCI-PERZICHE. *Peschenoci.*

NUTRICCIA. Donna che allatta gli altrui figliuoli. *Balia.*

NUZZOLO. *Nocciolo.*

OGLIARARO. V. UGLIARARO.

OGLIARO. V. UGLIARO.

OGLIARULO. V. UGLIARULO.

ONNATO. V. UNNATO.

ORLO DE LI PALPEBRE. V. URLO DE LI PALPEBRE.

ORTALE. } *Orto.*
ORTAME. }

OSSE PEZZILLO, V. UOSSO SOPEZZILLO.

OTTURACLIO. V. UTTURAGLIO.

OVE ROTTE A L'ACQUA. *Uova affogate.*

PACCIARIELLO. *Bajone, Burliero, Ridone.*

PADIGLIONE DE LU LIETTO. *Padiglione.* Avvertesi che il *Padiglione* differisce dal *Cortinaggio* sicchè può starvi un letto senza *Padiglione* ma col solo *Cortinaggio*, pel quale s'intende propriamente tutto ciò che chiude, e circonda il letto. Il *Padiglione* vuole una certa forma di ornamento, e *Padiglione* dicesi quello del trono, e degli altari. La *Tenda* poi è più semplice, serve a diversi usi, ed è per lo più di tela.

PAGLIARULO. Chi vende la paglia. *Pagliajuolo.*

PAGLIERA. *Pagliere* (m).

PAGLIETTO. V. LEGALE.

PALATA o PALAJA. Pesce nobile di mare. *Sogliola*, e *Soglia.*

PALICCO. *Stecco, Stecchino, Steccadenti, Stuzzicadenti, Dentelliere.*

PALLINI DE SPARA'. *Migliarola.*

PALLINO. Quel segno al quale giuocando alle pallottole, alle piastrelle, o alle morelle ciascuno cerca avvicinare il più che si può la sua palla, o altro con che giuoca. *Lecco.*

PALLIO. *Palio.* Questa voce ben si distingue da *Pallio* che è propriamente la veste dei Greci.

PALMA. Ramo di palma lavorato con frutti di cera, con carte dorate, ed altro che si benedice nella Domenica dell'ulivo. *Palmizio.*

PALUMMARO. *Colombaja*

PANARAZZO. Cesta da someggiare di cui adattasene una per ciascun lato del somiere. *Cestone.*

PANARO. *Paniere*, e *Paniero.*

PANE FATT'A LA CASA. *Pane casalingo.*

PANE NDORATO E FRITTO. *Pane dorato.*

PANETTIERE. *Panattiere.*

PANNO. Sorta di macchia che vela la pupilla dell'occhio. *Maglia.* Qual voce differisce da *Cateratta* che deve usarsi solo ad esprimerne l'occhio tutto quanto ricoperto, e cieco perciò dell'intutto.

PARALUME. *Ventola.*

PARRUOZZO Sorta di pane rustico che si da ai villani nei poderi. *Panrozzo*

PARRUOZZO. Legnetto tornito quasi a forma di un cavicchio che serve a tenere le corde di parecchi istrumenti. *Bischero.*

PASTENACA. *Pastinaca*, e *Carota.*

PASTORA. Cordellina di canape,

o di crine colla quale si ligano i piedi ai cavalli, ossia s'*impastojano*. *Pastoja*.

PECONE. *Piccone*.

PEDALINO. *Pedule*.

PEDE DE LU VACILE. *Lavamane*.

PELLA. Pelle d'animali pecorini con lana, che per lo stesso si suol tenere nei letti. *Boldrone*.

PELLEGRINA. V. MUZZETTA.

PELLUZZA. Ritaglio di pelle fatto dai conciatori, di che i pittori fanno uso per la colla. *Limbello*, *Limbelluccio*.

PELONE. Sorta di panno. *Peluzzo*.

PEPARULO. *Peperone*.

PEPERA. Arnese di legno per istacciare il pepe, ed anche bossolo per conservarlo. *Pepajuola*.

PERCIATIELLI. Sorta di maccheroni. *Cannelloni* perchè a forma di cannello bucati nel mezzo. Crederei per la medesima voce doversi intendere i maccheroni a ferro così detti. Però se sono più piccoli si diranno *Cannoncetti*; se più grandicelli *Cannonciotti*. Notisi da questo che ogni cosa in nostra lingua tiene il suo nome.

PERCOCA. *Pesca-cotogna*.

PERSIANA. Telajo di legno variamente perforato che si pone alle finestre per difenderne la camera dal sole senza punto abbujarla. *Impannata*.

PERTOSA. *Occhiello*. Avvertesi che l'orlo di seta intorno all'occhiello dicesi *Asola*.

PESATURO. V. PISATURO.

PESCARIA. Mercato di pesce *Pescheria*.

PETINIA. *Volatica*, o *Empetigine*.

PETROCCOLA, o quanto di piccolissimo si rileva sulla superficie di chicchesia. *Bernoccolo*.

PETROSINO *Prezzemolo*.

PETTENE. *Pettine*.

PETTEN'ASTRITTO. *Pettine fitto*, o *doppio*.

PETTENECIELLO. *Pettinino*.

PETTENE LARGO. *Pettine rado*.

PETTENE LUONGO. *Pettine mezzo rado*, e *mezzo fitto*.

PETTURALE. Larga striscia di cuojo che copre il petto dei cavalli. *Pettiera*.

PEVIALE. Arnese sagro. *Piviale*.

PEZZAJUOLO. Monello che va raccogliendo cenci per le strade. *Cenciajuolo*.

PEZZENTE, e talora PEZZENNE usato col verbo andare. *Mendico*, *Paltone*, *Paltoniere*.

PEZZOLLA DE LU FORMAGGIO. *Cacio raviggiuolo*.

PIATTO GRANNE. *Vassojo tondo*.

PIATTE, o PIATTINE DERENFORZO. *Principii*.

PICCIONARA. *Colombaja*.

PIEDISTALLI DE FIERRO. *Fusto da letto*.

PIEDISTALLI DE TAVOLA, o DE LEGNAME. *Panchettine da letto*.

PIEZZO. Bubolo di ferro carico di polvere che suol farsi scattare in segno di publica gioja. *Maschetto*.

PIGNA D'UVA. *Grappolo*, o *Raspo d'uva*. La buccia dell'acino dell'uva dicesi *Fiocine*, e'l nocciolino che trovasi in ciascuna buccia dicesi *Vinacciuolo*, volgarmente *Agrillo*.

PIGNATA. *Pignatta*.

PIGNONE DE GRANO. Massa in forma circolare che si fa dei cavoni del grano quando è mietuto. *Bica*, o *Pagliajo*.

PIGNULATA. *Pinocchiata*.

Pignuolo. *Pinocchio.*

Pinnacchio. *Pennacchio*, *Penneccio*, o *Spennacchio.*

Pinnarulo Arnese in che tengonsi le penne da scrivere *Pennajuolo.* Questa voce va bene aggiustata ad esprimere puranco il venditore di penne.

Pippa. *Pipa.* Onde *Pipare* vale trar fumo per la *Pipa* dal tabacco, cacavo, o altro, ciocchè dicesi volgarmente *fumare.*

Perciatielli. V. Perciatielli.

Pirolo. V. Parruazzo.

Pisaturo. *Pestello.* Volendosi dire di un *Pestello* assai grande potrà nominarsi. *Pestone.*

Pisciajuolo, o Piscivinnulo. *Pescivendolo.*

Pisciaturo, o Pitale. *Orinale.* Talvolta sotto a questo nome si intende dire di quello che noi chiamiamo *Jettaturo* e questo direbbesi *Acquajo* in buon dettato.

Pisto. Cenci macerati con l'acqua che nelle forme danno i fogli. *Intriso della carta.*

Pizza. *Schiacciata*, *Focaccia.*

Pizza. Più pani insieme. *Piccia.*

Pizzella. *Frittella* fatta di pasta. *Crespello.*

Pizzo de lu cappuccio. *Becchetto del cappuccio.*

Plegio. *Cauzione*, *Mallevadoria.* Ma la *Cauzione* consiste in un modo qualunque più, o meno valido pel quale si assicura la soddisfazione della promessa all'altro contraente, e la mallevadoria sta nella presentazione di chi adempia in nostra vece: è in somma una cauzione idonea.

Porta. *Porta.* Voce buona. Intendendosi dire della porta di balcone, o di finestra si chiamerà *Imposta.*

Portafoglio. Libretto con sacche e carta da scrivere ove si nota qualche cosa per ricordarne poi. *Cartello.*

Preludio. Voce Gallica. Quel canticchiare, o suonare d'uso dei suonatori, o cantori prima di porsi a suonare, o dar cominciamento al canto. *Ricercata.*

Presutto. *Presciutto.*

Preta de la fenestra. *Davanzale.*

Prevola. *Pergola*

Prieviti, o Parienti. Macchiette fosche, e simili in colore, grandezza, e figura a piccole lenticchie le quali sogliono apparire sulle parti del corpo di troppo esposte al Sole, o altro calore. *Lentiggine*, *Lintiggine*, *Litiggine*, e *Litigine.*

Primativo. *Primaticcio.*

Pron'a l'uocchio. Piccola escrescenza di carne sopra la palpebra, e talora nei canti degli occhi. *Caruncula.*

Prono Sorta di frutto. *Prugna*, e *Susina.*

Provola. Sorta di latticinio. *Provatura.*

Pruspetto. *Prospetto*, *Facciata.*

Prusutto. *Presciutto.*

Pulenta. Intriso, mescuglio di farina, o d'altra cosa simile con acqua. *Polta*, *Poltiglia.*

Pulpetta, o Pulpettone. *Maccatella.*

Pulpone. Polpa della gamba. *Polpaccio.*

Pultrona. *Sedia a bracciuoli.*

Puntale de la fibia. *Ardiglione della fibia.*

Puntarulo. *Panteruolo.* Il *Pun-*

*teruolo* quadro dicesi *Quedrello.*

PUNTETTA V. MUZZOLE.

PUNTICCIO. *Patereccio*, o *Panereccio.*

PUNTONE. *Cantonata.*

PUORCO. *Porco.* Nome che si conviene al Cingliale, al Verro, ed al Majale. Però il Cinghiale è il porco selvatico, il Verro è il porco non castrato, ed il Majale è il porco domestico castrato che spesso ci serve di pasto. L'Alighieri usò *Ciacco* invece di *Porco.* Avvertesi che il mandar fuori della sua voce dicesi *Grugnire,* d'onde *Grugno,* o *Grifo.*

PUOSTO DE BONAFFICIATA. *Prenditoria.*

PUPA, o PUPATA. Balocco pei fanciulli. *Bambola, Fantoccio.*

PUPITA. *Pipita.*

PURCELLANA. *Stoviglie.*

PURCHIACCHI, o PUORCHIACCHIELLI. *Porcellana.*

PURTIERE. *Tendina.*

PURTOSA. V. PERTOSA.

PURTUSO. V. BUCA.

PUTA. *Potagione* PUTARE. *Potare.* PUTATURO. *Potatojo.*

PUZONETTO. Arnese di cucina. *Pajuolo.*

PIZZUCO DE LEGNAME. V. CHIUOVO DE LEGNAME.

QUAGLIO. Materia acida con cui si fa *Cagliare* il latte. *Caglio Gaglio*, o *Presume.*

QUARATINO, V. CASADDUOGLIO.

QUARTINO. } *Quartierino.*
QUARTO. }

QUATERNA. *Quaderna.* Voce non riportata dalla Crusca, ma che si usa ad esprimere la vincita di quattro numeri al lotto.

QUATRARO. Fanciullo di strada. *Monello.*

QUATRIELLO. Pezzettino quadro di tela ripiegato che si pone sotto alle maniche delle camice per allargarle. *Quadrello, Quadrellino.* Da questi diversifica il *Gherone* che scende dalle braccia lungo l'intera camicia.

QUATRIGLIA. Sorta di ballo. *Quadriglia.*

RADIGLIA. *Gratella.*

RAJA. Sorta di pesce. *Razza.*

RAJO. Pezzo di legno che unisce il *Mozzo* delle ruote col cerchio di fuori *Razzo.*

RAPILLO. *Rapillo* non già *Lapillo.*

RAPPI. Quelli che per lo più si osservano in viso ai vecchi, o in una fronte accigliata. *Rughe, Grinze.*

RASCO. Sputo catarroso. *Farda, Sornacchio.*

RASCA-MADIA. Ferro con cui si rasca la *Madia. Radimadia.*

RASOLA. La stessa che *Rascamadia.*

RASOLA. Matterello di legno per togliere il colmo alle misure del grano. *Rasiera.*

RASPA. Ferro con che si rade lo *Spianatojo. Radimadia.*

RASPO. Voce buona. V. PIGNA D'UVA.

RASTELLERA. Arnese da tenere le armi. *Rastrelliera.*

RATIGLIA *Gratella.*

REBUTTO. *Stoppacciolo.*

RENACCIO V. RINACCIO.

REGATO. V. RIGATO.

RESIPOLA } *Risipola*
RESIPEJA }

RICCHIELLA. Limbello di cuojo che sta sopra al tomajo della scarpa. *Rocchetta.* Secondo il Tommaseo direbbesi *Orecchia* donde bene intendesi come de-

riva la voce *Ricchiella*, cioè che da *Orecchia* si disse *Orecchiella*, e in fine *Ricchiella*.

RIGATO. Aggiunto delle tele. - *Vergato*. -

RINACCIO. *Rimenda*. onde *Rimendare* vale RINACCIARE.

RISIMA. *Risma*, e anche *Lisma*, ma è voce di minor uso.

RITENELLE. Sorta di corpetto con due lunghi cappî di cuojo, o d'altra roba pei quali si sostengono gl'infanti che per la tenera età non ancora si dibilicano su i piedi. *Falde*.

RITURNELLO. V. PRILUDIO.

RIZZO DE LA CASTAGNA. Guscio ispido della castagna appena tolta dall'albero. *Cardo*, e *Riccio*, onde *Cavar del riccio le castagne, scardarle*, o *diricciarle* vale MUNNARLE, o cacciarle da lu rizzo.

RIZZOLA. *Rete*.

ROVA. Bolle con molta crosta che nascono sul capo dei bambini. *Lattime*.

RUMORE DE L'ACQUA CHE CHIOVE. - Quel rumore che fa l'acqua di *pioggia* scendendo in sù le strade. *Scroscio dell'acqua*. ecc.

RUOSOLO. V. GIULONE.

RUOSPO. Specie d'animale che vive nelle paludi, o stagni di acqua. *Rospo*.

RUPUOSTO. *Credenza*.

RUSCIO D'UOVO. *Tuorlo*.

SACCA. *Tasca*.

SACCO. Borsa grossissima che si porta per viaggio con entro tutte le cose più necessarie al viaggiatore. *Sacca*. E *Sacca* dicesi puranco quella dove i questuanti, o i paltoni ripongono le cose accattate. Il *Sacco* poi è quello de' facchini, onde *si carica la roba a sacco*, o *sacca* plurale di *Sacco*.

SACCONE. *Paglericcio*.

SAGRARIO. *Chiusino*.

SALAME. Ogni camangiare che conservasi con sale. *Salume*.

SALIVA. *Saliva*, o *Sciliva*.

SALVIETTO. *Tovagliuolo*.

SANGUETTA. *Mignatta, Sanguisuga*.

SANGUINACCIO. *Sanguinaccio*. Per questa voce s'intende il sangue di porco raccolto insieme, e concio. Se si facesse *a migliaccio* direbbesi *Dolcia*.

SARAMENTO. *Sermento*.

SARCINELLA. Fascetto di legna di segnata misura. *Tastello*.

SAUDATURO. Ferro per saldare ottone, stagno ec. *Saldatojo*.

SBADIGLIO. *Sbadiglio*, o *Badiglio*.

SBERLUNGA. V. SPERLONGA.

SCAFARERA. *Catino*.

SCALA D'APPARATORE. *Scala a piuoli*.

SCALDALIETTO. V. *Scaudalietto*.

SCALDINO. *Caldanino*, *Scaldino*, o *Veggio*. Ma il *Caldanino* è per lo più d'ottone, o d'altro metallo, e lo scaldino è sempre di terra cotta. La voce *Veggio* esprime lo stesso che *Scaldino* se non che vuole intenderlo più grande.

SCAMPLO. L'ultimo taglio di una pezza. *Scampolo*.

SCANAGLIO. *Scandaglio*.

SCANNO DE LEGNAME. *Panca*.

SCANNO DE LU LIETTO. Panchettina da letto.

SCANZIA. *Scaffale*.

SCAPULATURO. Strumento di legno con sotto quattro girelle

in che si mette il bambino per tenerlo in piedi, e imparlo ad andare. *Carruccio.*

SCARAFONE. Piccolo animale. *Piatiola, Scarafaggio.*

SCARAFONE. Macchia d'inchiostro sulla carta. *Scorbio, Scarabocchio.*

SCARAMUZZO. Personcino torto, e contrafatto. *Caramogio.*

SCARAVATTO. *Scarabatiola* (la)

SCARDATORE. Chi fa il mestiere di pettinare la lana. *Cardatore.* Lo strumento che adopera all'uopo dicesi *Cardo*, d'onde n'è venuto *Scardassiere* invece di *Cardatore Scardassare* vale SCARDARE.

SCAROLA. Sorta di ortaglia. *Indivia.*

SCARPARO. *Calzolajo.* Volendosi svilire il mestiere potrà usarsi la voce *Ciabattino.*

SCARPARÍA. *Calzolaria..*

SCARPIELLO. *Scalpello*, o *Subbia.*

SCARTELLATO. *Sgrignuto, Gobbo.*

SCASSAMARRONE. Macchia d'inchiostro sulla carta. *Scorbio, Scarabocchio.*

SCAZZETTA. *Berrettina di Prete.*

SCAZZILLA. Umore che cola dagli occhi, e si dissecca in faccia al nepitello. *Cispa,* o *Caccole* nel num.° del più.

SCAZZUSO. Chi ha male agli occhi venuti per questo o manchi di ciglia o con i peli di esse insieme avviticchiati da certa materia umida. *Uomo d'occhi cispicosi*, voce ben differente da quella di *Cisposo.*

SCIABÒ. Tela fina, o merletto per ornamento agli abiti delle donne, e che gli uomini portano allo sparo della camicia *Gala.*

SCINISCIA. Cenere calda in cui trovasi talora qualche favilla di fuoco. *Cinicia.*

SCIPE. Sorta di Ganci perchè le imposte tengansi ferme agli stipiti. *Ganghero, Cardine, Arpione.*

SCIRUPPO. *Sciloppo*, e *Sciroppo.*

SCIUCCHEZZA. *Babbuassagine.*

SCIUOCCO. *Babbuasso.*

SCIUSCELLA, o FAINELLA, voce più comune fra noi *Carrubba.*

SCOLA MACCARUNI. *Colatojo*, o *Scotilojo.*

SCOPA DE JUNGI. *Granata.*

SCOPASTRADE. Quelli che per lo più pagati dal Governo vanno nettando le strade dalle immondizie. *Spazzaturaio.*

SCORZA. *Scorza, Corteccia*, e *Guscio.* Diconsi delle uova, noci, nocciuoli. ecc.

SCORZA DE CUCHIGLIA. *Nicchio.*

SCORZA DE LA CESTUNIA. *Covo*, o *Cova.* Intendesi per queste voci anche il nido delle formiche.

SCRIVANÍA. *Scrittorio.*

SCUCCIATO. *Calvo*, o *Spelato.*

SCUFFIA. *Cresta Berretta*, o anche *Cuffia, Coffia, Cofia* cioè copertura del capo in generale.

SCULATURO. Arnese da percolare maccheroni, brodi o altra cosa. *Colatojo.*

SCUMARÓLA. Sorta di méstola. *Scummaruola. Pertugiata.*

SCUMPIGLIO. Scompiglio. *Sgomínio.*

SCUPETTA. *Spazzola.*

SCURO, o PORTABALCONE. *Imposta.*

Scutella. Bacino di legno che serve nelle cucine a infarinar la frittura. *Tafforia.*

Scutella de li denare. *Bacinella, o Scodella per monete.*

Scuriato de mazza. Strumento villereccio formato per due bastoni ligati insieme da un correggiuolo che dicesi *gambina. Correggiato.*

Sdanghe. Parte del baroccio che inforca il cavallo. *Stanghe.*

Sediticcio. Aggiunto per lo più del pane. *Raffermo.*

Seggia. *Sedia, Seggiola, Scranna.* - *Sedere a Scranna* vale farla da Giudice.

Seggia d'appoggio. *Sedia a bracciuoli.*

Segreto. Luogo, o recipiente nascosto da porvi checchessia. *Ripostiglio.*

Semenza de melone. Sorta di minestra di pasta. *Semini.*

Semenza de peparuolo. Altra minestra di pasta. *Semini.*

Senale V. mantesino.

Serchia. *Setola*, o *Screpola.*

Servizio de porcellana. *Servito di stoviglie.*

Servizio de tavola. *Servito da tavola.* Così *Servito d'argento* vale Servizie d'argiento.

Setaccio. *Staccio.*

Setella. Arnese per abburattare, ossia passa la farina. *Staccio.*

Setellaro. Facitor di *Staeci. Stacciajo.*

Sfilacce, o Filelle che per lo più si adattano alle ferite. *Faldelle.*

Sfugliatella. *Sfogliata.*

Sganco. Quel poco di mancamento che è nel taglio dei coltelli, o temperini. *Tacca* voce che ben differisce dal *Dente* che è sempre più minuto, e per lo più fatto a posta come quello della sega.

Sgridata. *Rimenata, o Rincanata.*

Siditiccio. V. Sediticcio.

Siloca: *Appigionasi* (l').

Smiccio. Forbici per smoccolare i candelieri. *Smoccolatojo.*

Sola. Parte della scarpa che va sotto al piede. *Suolo*, e nel plurale fa *Suola.*

Sopamano. Sorta di punto di cucito. *Sopraggitto.*

Sorvola. Frutto del *Sorbo. Sorba.*

Sotta-canneliere. *Patella.*

Sotta-cauzuni. *Mutande.*

Sparaci. *Asparagi.*

Specula. Luogo dell'edifizio donde si osserva. *Veletta*, o *Vedetta*, onde *starsi alla vedetta* significa starsi in guardia.

Sperlonga. Piatto grande, ed ovato. *Vassojo ovato.*

Spezzillo. *Noce del piede.*

Spicanarda. *Spigonardo.*

Spiccicaturo, Pettenessa. *Pettine rado*, o *Spiccicatojo.*

Spichetto. *Gherone.*

Spina de lu pesce. *Lisca.*

Spingulone. *Spillo.*

Spinola. Pesce nobile di mare. *Ragno.*

Spito. *Spiedo.*

Spito gruosso. *Schidone.*

Spogna de lu calamaro. *Stoppaccio*; onde revuta' la spogna dicesi *macerar lo stoppaccio.*

Sporta de lu furmaggio. V. Fuscella.

Spurtaglione. *Nottola, o Pipistrello.*

SQUARCIO ( lu ) DE LI BALCUNI. *Sguancio dei balconi.*

STAFFONE. Scaletta per salire in carozza. *Predellino.*

STAGLIO. *Compito.* HA CUNTRATTATO A STAGLIO, *ha contratlato a compito.*

STAMPELLA , o STANFELLA. *Gruccia.*

STATELA. *Stadèra.* avvertesi che l'asta di essa dicesi *Fusto*, ed il PESO dicesi *Romano.*

STECCA DIENTI. V. PALICCO

STELLUCCE. Minestra di pasta. *Stelline.*

STERNUTO. *Starnuto* il verbo è *Starnutare* , o *Starnutire.*

STIPO. *Armadio.*

STIVALETTI. *Calzaretti*, o *Calzerotti.*

STONECATURA. *Scalcinatura.*

STREPPONE. *Gambo.*

STRIGHIA. *Striglia*, o *Stregghia.*

STRIGNITURO. *Strettojo.*

STRUVILLO. *Legno a forma* di chiodo, o grossissimo bischero che si mette nella cannella della botte. *Zipolo.*

STUCCIO. *Astuccio.*

STUCCHIO. Piccolo stelo a cui sono appigliate le frutta pendenti dall'albero. *Picciuolo*, quello delle foglie, fronde , e fiori direbbesi *Gambo.*

STUDIO. *Stanza* per uso di *leggere* , scrivere , e conservare le scritture. *Scrittojo.*

STUFA. Vaso dove si fa affreddar l'acqua nell'està facendole brillare in un bigonciuólo pieno di neve. *Rinfrescatojo* , e *Cantimplora* pei vasi da vino o altro liquore.

STUFATO. *Aggiunto* di alcune vivande. MACCARUNI STUFATI. *Maccheroni stracotti.*

STUJAVUCCO. V. SALVIETTO.

STUMMACALI. *morici* (le).

STUORTO. Colle gambe torte. *Sbilenco.*

STUPPOLO. Cencie molle per rigovernare le stoviglie. *Strofinaccio.*

SUCCANNO. Quel panno che portano le monache alla gola, e che copre loro anche il capo. *Soggolo.*

SUGGERITORE. *Suggeritore.* Ma quello dei teatri direbbesi meglio *Rammentatore.*

SUGLIA V. ASSUGLIA.

SULETTA. Quel suolo morbido dentro alla scarpa. *Suoletta.*

SULITIERO. Chi non ha moglie. *Scapulo* , *Smogliato.*

SUONN'N PIEDI'N PIEDI. *Cascaggine.*

SUPPIGNO. *Granajo* , *o Tetto.*

SUPPONTAPEDE. *Stanghetta.* Per questa voce potrà intendersi puranco quel ferro che della stessa forma di questo ferma in alto le imposte.

SUPRESSATA. *Salame.*

SURSILLO. Diminuitivo di sorso. *Centellino. Bere a Centellino*, vale bere interrottamente , e a sorsi.

SUSTA, o FERMAGLIO. *Fermezza.*

SVEGLIARINO. Proprio degli orologi. *Sveglia.*

TABBURRÈ. *Panchettino* , *sgabelletto* , *Predellino.*

TAGLIA. Legnetto diviso per lungo in due parti, sulle quali si fanno a rincontro certi piccoli segni per memoria e ripruova di coloro che danno e tolgono roba a soprattieni. *Tacca.*

TAGLIOLA. Ordigno col quale si acchiappano gatti , volpi ,

o altri animali. *Tagliuola.*

TAGLIULINI. Minestra di pasta in sottilissime file. *Tagliolini*, o *Tagliatelli.*

TALLONE. Il dietro della scarpa. *Quartiere.*

TAMARICE. *Tamarisco.*

TAMMURRIELLO. *Cembalo.* Questa voce talora si adatta al *Gravicembalo.*

TAMMURRO. *Tamburo*

TANNO. Fusto delle erbe quando sono per andare in semenza. *Tallo*: onde si dirà che le Lattughe, e i Cardi *talliscono.*

TARALLO. *Ciambella.*

TARALLARO. *Ciambellajo.*

TARÈNGOLA. Oltre al CALASCINNO DI LEGNO la voce Nottola significa puranco la TARENGOLA.

TARLO. *Tarlo.* Prende questo nome quel vermicello che rode il legno, mentre poi dicesi *Tarma* quello che rode i panni-lani.

TAROCCIOLA. Strumento che nella settimana santa si suona invece dei campanelli, o delle campane. *Tabella.*

TAROCCIOLA, o ROTELLA. Strumento di legno, o di ferro per lo più dei pozzi che ha una girella scanalata nella quale s'infilza fune, o canape per attigner l'acqua, o tirar sù altro peso. *Carrùcola.*

TAROZZOLA. V. TAROCCIOLA.

TARRAGNOLA. *Allodola.*

TAVANERA. *Zanzariere.*

TAVOLA. *Asse.*

TAVOLE DE LU LIETTO. *Asserelli.*

TAVOLIERE. Tavola piana sù cui spianasi la pasta. *Spianatojo.*

TAVUTI. *Casse mortuarie.*

TEGOLA. *Embrice* V. EMBICE.

TENAGLIA. *Tanaglia.*

TENDA. *Trabacca.*

TENELLA. Vaso composto di doghe per la vendemmia. *Bigoncia*, o *Bigonciuolo.*

TENIELLO. *Bigoncia*, *Bigonciuòlo.*

TENIERE: *Cassa della schioppo.*

TERATURO. *Cassetta*, *o Cassettina.*

TESTA DE ROTA. *Mozzo.*

TEZZONE. *Tizzone*, *Tizzo*, o *Stizzo.* Se è poi quel minutissimo carbone mal cotto che tra la brace fa fumo si dirà *Fumajuòlo.*

TRAINO. *Treno.* Quel peso che portano in una volta gli animali trainando dicesi *Traino*, e volgarmente VIAGGIO.

TRAPANATURO. *Aspo.*

TRAPPITO. *Trappeto Frantojo*, o *Fattojo.*

TREPPIEDE *Tripode.*

TROMBA. Quell'istrumento fatto quasi a forma di una lira con in mezzo una così chiamata LINGUETTA che il volgo va suonando per le strade. *Scaccia pensieri.*

TRICCHI-TRAC. Picciolo fuoco artifiziato che scatta, e saltella. *Salterello.*

TRUFOLO. *Orcio*, *Orciuolo.*

TRUOCCHIO. Quella fascia che si mette in testa ai bambini per ripararli dalle percosse. *Cércine.*

TULETTA. *Spera. Starsi alla* spera vale FAR LA TOLETTA.

TUNNILLI. *Téllini.*

TURCITURO. Piccolo bastone che serve a stringere per le funi

i carichi dei carri. *Randello.*

TURNIÈRE. *Tornajo. Torniere* è anche voce Italiana ma meno usata.

TURTANIELLO. *Ciambella.*

TURTIÈRA. *Teglia, Tegghia.*

TURZO. *Torso.*

TUTTI I SANTI. *La festa d'ognissanti.*

TUVAGLIA. *Sciugatojo.*

UCCHIALI FISSI. *Bicidi.*

UGLIARARO. *Oliandolo.*

UGLIARO. Vaso di stagno da contenere olio. *Stagnuolo.*

UGLIARULO. Bullicina che nasce fra i nepitelli degli occhi. *Orzajuolo.*

UNEFORME. *Assisa, Divisa.*

UNNATO. Aggiunto dei drappi. *Marezzato.*

UOSSO. V. Názzolo.

UOSSO-PEZZILLO. *Noce del piede.*

UOVO TARACO. *Buttagra.*

UPPOLO. *Turacciolo, Zaffo.*

UPPOLO. Turacciolo di legno che chiude la bocca della botte. Cocchiume. Per questa voce intendesi anche la buca della botte medesima.

UREFICE. *Orafo*, ed *Orefice.*

URLO DE LI PALPÉBRE. *Nepitello.*

URMESINO. V. ARMESINO.

USCURO. V. SCURO.

USMO. Voce usata da' cacciatori e significa PASSO, SITO, che è quell'odore che le fiere lascian di se passando per le selve, il quale giugnendo all'odorato de' cani da caccia desta in loro il desiderio di trovarle. *Usta.*

UTTURAGLIO. *Taffo, Turacciolo.*

UTTURAGLIO DE VRITO, o d'OTTONE. ecc. Piccolo Zaffo da stturare, o turare orifizi. *Chiavetta.* Questa voce corrisponde al ROBINET de' francesi.

UVA A CORNA. *Uva corniola.*

VACCARICCIA. Luogo dove si fa il burro, ed il cacio, e nel cui d'intorno pasturano le vacche. *Cascina.*

VACILE. *Catinella* o anche *Bacino.*

VALLANA. Castagna cotta a lesso. *Balogia.*

VAMMACEGNA. *Bambagina.*

VAMMACIA. *Bambagia.*

VAMMANA. *Levatrice.*

VANGELIO *Vangelo*, o *Evangelo.* Quest'ultima voce dovrebbe preferirsi con tutti i combinati a quella di *Vangelo* che sta meno in uso.

VARELARO. *Bottajo.*

VAROLA. *Bruciata.*

VASELLAME. *Piatteria.*

VASOLO. Pietra che serve pel mattonato delle città. *Lastra.*

VATTA. Specie di feltro di cotone che è posto per dar colore tra la fodera, e'l panno delle vesti. *Ovatta.*

VATTETURO. Sorta di scuriada formato da due bastoni, e un Correggiuolo che li liga insieme, il quale serve a stritolare le spighe del grano. *Correggiato.*

VENNETRICE. Colei che va vendendo pel paese le cose usate. *Rigattiera.*

VERGALA. Strumento dei falegnami. *Succhiello.*

VETRATA. *Invetriata, o Vetriera.*

VIARELLA. Piccolo sentiero. *Tragetto.*

VICO CHE NU-SPONTA. *Chiassolino.*

VINECUOTTO. *Sapa, o Sappa.*

VINNITRICE V. VENNETRICE.

VINNOLO. *Aspo, Naspo, o Arcolajo.*
VITA A LEGNAME. V. VERGALA.
VOCA. Lastruccia colla quale si giuoca cercando d'avvicinarla al *Lecco. Morella.*
VOLUBELE. *Girellajo , Bandieruola.*
VOREA. *Borea.*
VORRACCIA. *Borrana.*
VORTICILLO. *Fusajuolo.*
VOTTA. *Botte.*
VOZZA. *Gozzo.*
VRASCIA. *Bragia.*
VRASCERA. *Braciero* , o anche *Caldano.*
VRAZZATA o MANATA di spighe, erbe, o altro. *Manipolo.*
VRECCIALE. Rena grossa tramista di sassuoli. *Ghiaja.*
VRENNA. *Crusca. La crusca* più minuta che si ha dalla seconda stacciata dicesi *Cruschello* , volgarmente FARRECIELLO.
VRIGNUOCCÒLO SOPA L'UOCCHIO. V. PRON'A L'UOCCHIO.
VROCCA. V. FORCINA.
VROCCA. V. CHIUOVETTO DE LEGNAME.
VUCALE. *Boccale.*
VUNNELLA. *Gonna.*
VUOZZO. V. PRON'A L'UOCCHIO.
VURRACCIA. V. VORRACCIA.
VURTICILLO. V. VORTICILLO.
VURZILLO. *Borsello.*
VUTTARO. *Bottajo* ; onde CAPOVUTTARO *Capo-Bottajo.*
ZAFFARANO. *Zafferano, o Croco.*
ZAGARELLARO. *Grossiere.*
ZOGA. *Soga.*
ZUCCARINO. *Zuccherino.*
ZUCO. *Sugo.*
ZULFARIELLO. *Zolfanello.*
ZUOCCOLO. *Zoccolo.* Quell'una o più strisce di cuojo che fanno vece di tomajo così nel zoccolo che nelle pianella diconsi *Guigge*, e *Guiggia* nel singolare.

FINE.

| PAG. | COLON. | VER. | ERRORI | CORREZIONI |
|---|---|---|---|---|
| 7 | 1 | 10 | a' quegli | a quello |
| 11 | 1 | 7 | (V) | (f) |
| ivi | 1 | 13 | mutante | mutande |
| ivi | 2 | 42 | stsutto | strutto |
| ivi | 2 | 45 | capetli | capelli |
| 12 | 1 | 10 | Ciccara | Cioccara |
| ivi | 2 | 5 | Difenderle | Difenderne |
| ivi | 2 | 8 | Cerciue | Cercine |
| ivi | 2 | 20 | Prandere | Prendere |
| ivi | 2 | 25 | Cr:somola | Crisomola |
| ivi | 2 | 30 | finostre | finestre |
| ivi | 2 | 33 | tncina | ncina |
| 13 | 1 | 15 | corno | cono |
| ivi | 1 | 29 | Ramajuolo | Romajuolo |
| ivi | 2 | 35 | annulare | anulare |
| ivi | 2 | 45 | Dozzina | *Dozzina* |
| 14 | 1 | 5 | crusca | Crusca |
| ivi | 1 | 32 | canno | ncanno |
| ivi | 2 | 3 | Farnaro | Farenaro |
| ivi | 2 | 5 | Fasciatoro | Fasciaturo |
| 15 | 2 | 39 | Mezzute | Mezzule |
| ivi | 2 | 41 | potrano | potranno |
| ivi | 2 | 45 | Terrate | Terrato |
| 16 | 1 | 39 | Garzono | Garzon |
| ivi | 1 | 45 | Glasse | Glassé |
| ivi | 2 | 18 | moglia | maglia |
| ivi | 2 | 33 | miccio | smiccio |
| ivi | 2 | 43 | Gubrdata | Guardata |
| ivi | 2 | 46 | Finimenti | Finimenti |
| 17 | 2 | 42 | Leggista | Legista |
| 19 | 2 | 9 | dcesi | dicesi |
| ivi | 2 | 17 | Moschetto | Maschetto |
| 20 | 1 | 1 | V. Moschetta | V. Muschetta |
| ivi | 1 | 37 | altra camangiare | altro camangiare |
| 21 | 1 | 21 | sopezzillo | spezzillo |
| 22 | 2 | 2 | chicchessia | checchessia |
| ivi | 2 | 12 | cacavalli | cavalli |
| ivi | 2 | 27 | Fusto | Fusti |
| ivi | 2 | 44 | cavoni | covoni |
| 23 | 1 | 13 | Perciatielli | Pirciatielli |
| ivi | 1 | 2 | Penneccio | Pennecchio |
| ivi | 1 | 14 | Parruazzo | Parruozzo |
| ivi | 2 | 46 | Panteruolo | Punteruolo |
| 24 | 1 | 1 | Quedrello | Quadrello |
| ivi | 1 | 7 | Cinghiale | Cinghiale |
| ivi | 2 | 35 | Rastrelliera | Rastelliera |
| ivi | 2 | 44 | Rocchetta | Bocchetta |
| 25 | 2 | 20 | Tastello | Fastello |
| 26 | 1 | 24 | Calzolaria | Calzoleria |
| ivi | 2 | 7 | Scipe | Scife |
| ivi | 2 | 17 | Scotilojo | Scotitojo |
| ivi | 2 | 23 | Spazzaturajo | Spazzaturai |
| 27 | 1 | 10 | gambina | gombina |
| ivi | 1 | 38 | Passa | Passà |
| 28 | 1 | 39 | facendole | facendone |
| ivi | 2 | 5 | Cencie | Cencio |
| 30 | 2 | 26 | colore | calore |